



Gam Fratesi

Il progetto nasce dall'analisi
dell'interazione tra uomo e spazio

6a architects: la nostra idea di città⁹⁴, Kim Thomé e l'arte del vetro¹⁰⁴, Gabriella Crespi: una vita straordinaria¹²⁸, Nel laboratorio di Maniera Gallery¹⁵⁶, Ospiti da Nico Vascellari¹⁶⁶, Il revival dei grandi Maestri¹⁷⁴, Dossier bagni: la nuova arte del wellness¹⁸⁷, Castiglioni, genio degli allestimenti²¹⁴, Saarinen: una casa, due designer²²¹, La fabbrica degli auguri²³¹

MODERNO

Un rifugio tranquillo, nel pieno centro di Città del Capo, da condividere con gli amici o da godersi da soli. Immersi in un'atmosfera di materiali grezzi e lampade industrial, riscaldata dall'arte e dai ricordi di viaggi in paesi lontani.

Foto di Greg Cox
Testo di Tracy Lynn Chemaly



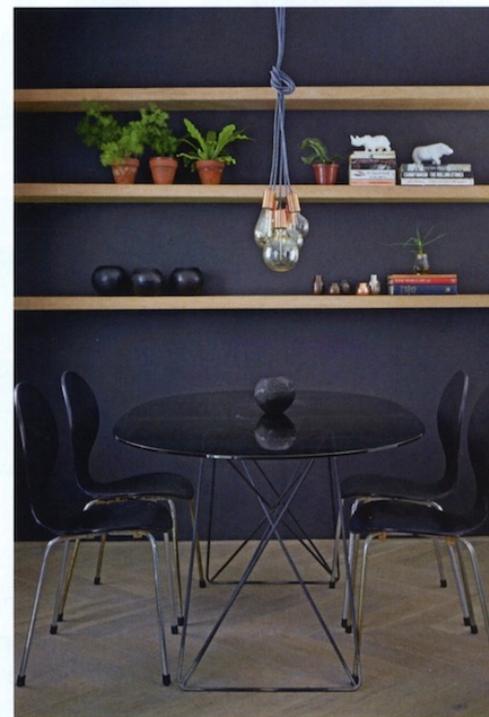
AFRICANO

In apertura, nero, bianco, quercia e grigio sono vivacizzati da alcuni arredi colorati, come il mobile firmato JesseJames: rivestito di rame, è stato trattato con acidi per ottenere una particolare sfumatura verdazzurra. Funge da porta-bottiglie e, insieme, da mensola. In basso, la sala da pranzo.

«Avevo sempre desiderato un tetto tutto mio», dice Nicholas Garrett, proprietario di Penthouse on Burg, un appartamento-loft nel pieno centro di Città del Capo. Quel che ha trovato, però, è ben più di una posizione sopraelevata da cui osservare il movimento della città. Qui le terrazze su più livelli, che occupano due dei quattro piani dell'abitazione, offrono un'oasi di calma nel cuore del tumulto urbano. La casa, che Nicholas descrive come un "paradiso per il divertimento", ospita spesso feste di compleanno, con musica dal vivo, o più tranquille serate con proiezione di film all'aperto. Nicholas, amministratore delegato di Rsc Global, un gruppo di società attive nel reperimento responsabile di materie prime, è spesso in giro per Stati Uniti, Europa, Cina, Africa e Colombia, anche se ha due basi stabili a Berlino e a New York. La sua vera casa, però, l'ha voluta a Città del Capo, in questo appartamento all'ultimo piano in Burg Street, a poca distanza dalla storica e vivace Greenmarket Square. Ha comprato in questa zona della città nel 2014, in un periodo in cui i negozi, i bar e i ristoranti si moltiplicavano, rivivificando la inner city, e la trasformazione di questo spazio per uffici in un elegante appartamento rientra a pieno titolo nel movimento di rinascita. Ricorda che il negozio di Paul Smith fu tra i primi ad aprire, nell'ormai animatissima Bree Street, due minuti a piedi dal loft. «È subentrato a un negozio di antifurto per auto», ricorda Nicholas. «Effetto della gentrificazione, ma alcune tracce di quel che c'era prima comunque persistono. La loro combinazione porta un nuovo gusto alla città, e a me questi paradossi quotidiani piacciono».

L'edificio Art Déco bianco che accoglie il suo appartamento è una presenza monumentale nella zona, e Nicholas desiderava creare interni altrettanto incisivi. Con l'aiuto dello studio di design locale JesseJames, ha personalizzato arredi e accessori per dar corpo alla sua idea di casa industrial-chic, cui ha contribuito la competenza dei designer d'interni Adri van Zyl e Vincent Clery

La cucina, dal tocco raw grazie al rivestimento in lamine di acciaio dolce non trattato. I lampadari con tubi idraulici di JesseJames sono accostati a sgabelli con sedute in corda artigianali realizzati da Dark Horse.





A sinistra, la scala interna dell'appartamento conduce fino alle terrazze sul tetto. I lampadari di bambù sono di Iise Crawford per Ikea. Nicholas e Jesse James li hanno personalizzati sostituendo i fili con tubi.

A destra, il lampadario nel soggiorno è stato progettato da Nicholas Garrett e Jesse James. A parete, un'opera dell'artista britannico Bonnie and Clyde.



«Abbiamo messo molta cura nell'ammorbidire lo spazio e l'abbiamo reso più confortevole con pezzi d'arredamento e opere d'arte caratterizzate da colori vibranti»

di Atelier Interiors, che hanno aggiunto texture e calore all'ambiente, trasformandolo in un rifugio accogliente. Nato a Berlino, Nicholas attribuisce il suo amore per gli interni scuri proprio alla sua città. «Il nero è un colore impresso a fondo nel tessuto di Berlino. E non solo nella moda o nella cultura underground», spiega. A Città del Capo, però, Nicholas l'ha abbinato al grigio, al bianco e al legno di quercia, oltre a piante in abbondanza per creare un effetto luminoso e arioso. «Abbiamo ammorbidito lo spazio e l'abbiamo reso più confortevole con pezzi



Nella camera da letto si esprime il lato giocoso della personalità di Nicholas. Il dipinto *Becky* di Matthew Small inserisce una nota di colore tra i toni neutri di pareti e imbottiti.



Sopra, il bagno degli ospiti, sul mezzanino, cui si accede attraverso una porta industriale scorrevole. I materiali, come le tubature in rame, sono gli stessi della casa.

A destra, il soffione doccia del bagno principale è stato recuperato presso un rigattiere di Woodstock, quartiere industriale di Città del Capo, e restaurato.



d'arredamento e opere d'arte caratterizzati da colori vibranti», dice Nicholas, indicando alcuni soffici cuscini, copriletti lavorati e ricordi preziosi raccolti nei suoi viaggi in ben 82 paesi. Adri si è divertita a mescolare materiali diversi: dalle sedute di spessa corda degli sgabelli in cucina ai cuscini di velluto, dai profili in quercia al tavolino di ebano, al divano-letto imbottito in pelle.

Nicholas Garrett attribuisce gran parte del merito dell'atmosfera intima e piacevole che si respira alle luci scelte con cura e realizzate su misura da JesseJames. Le

lampade di bambù disegnate per Ikea da Ilse Crawford sono state adattate per conformarle all'estetica della scala interna, con nuovi fili e canaline di rame. In cucina, il lampadario con vasi di vetro ha un effetto scenografico: qui la combinazione di rivestimenti di metallo dolce non trattato, rubinetto con rifiniture in rame e superfici grigio fumo riflettenti creano quella che Adri van Zyl descrive come "una cucina davvero sexy". Dove Nicholas si diverte a cucinare quasi tutte le sere nei tre mesi che ogni anno trascorre qui. ♦ — Traduzione di Gianni Pannofino